

 <p>GRUPPO RETIAMBIENTE</p>	<p>Politica per la prevenzione della corruzione del Gruppo RetiAmbiente</p>	<p>Codice</p>	<p>PA</p>
--	--	---------------	-----------

GRUPPO RETIAMBIENTE

Politica per la prevenzione della corruzione del Gruppo RetiAmbiente

 GRUPPO RETIAMBIENTE	Politica per la prevenzione della corruzione del Gruppo RetiAmbiente	Codice	PA
---	---	--------	----

Stato delle revisioni

Rev.	Data approvazione	Data entrata in vigore	Descrizione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
				<i>RPCT/RFC</i>	<i>Direttore Generale di RetiAmbiente S.p.A.</i>	<i>Consiglio di Amministrazione</i>
00	27/04/2022	27/04/2022	Prima emissione			Verbale del CdA del 27/04/2022
01	26/01/2023	31/01/2023	Aggiornamento per adeguamento sistema anticorruzione			Verbale del CdA del 26/01/2023

	Politica per la prevenzione della corruzione del Gruppo RetiAmbiente	Codice	PA
---	---	--------	----

RetiAmbiente è una società per azioni il cui capitale sociale è interamente detenuto dai Comuni facenti parte dell'ATO Toscana Costa. RetiAmbiente è la società capogruppo affidataria in *house providing* del ciclo integrato dei rifiuti da parte dell'ente concedente (Autorità d'Ambito Toscana Costa) e detiene l'intero capitale sociale di otto Società Operative Locali:

1. AAMPS S.p.A.
2. Ersu S.p.A.
3. ESA S.p.A.
4. Geofor S.p.A.
5. Rea S.p.A.
6. Sea Ambiente S.p.A.
7. Ascit S.p.A.
8. RetiAmbiente Lunigiana S.r.l.

Come previsto nella delibera di affidamento del servizio dell'ATO e nel contratto di servizio stipulato tra quest'ultima e RetiAmbiente, la Capogruppo e le Società Operative Locali sono solidalmente obbligate verso l'ATO e i terzi all'ottemperanza di tutti gli adempimenti contrattuali derivanti dal Contratto di Servizio stesso.

Il Gruppo RetiAmbiente ha intenzione di implementare un Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione con lo scopo di assicurare una gestione improntata a principi di legalità, eticità, correttezza e trasparenza, attraverso il contrasto, in tutti i processi aziendali, di atti di natura corruttiva.

Il Gruppo RetiAmbiente definisce la presente Politica anticorruzione ponendosi i seguenti obiettivi:

- rafforzare la trasparenza dei processi decisionali e assicurare che l'impiego delle risorse pubbliche avvenga nel rispetto della correttezza gestionale perseguendo obiettivi di efficienza ed efficacia, irrobustendo i controlli sul corretto e trasparente impiego di risorse pubbliche nel ciclo integrato dei rifiuti;
- prevenire situazioni di *mala gestio* nello svolgimento dei processi centralizzati nella capogruppo e definire i principi di comportamento per favorire il corretto andamento della gestione nelle società controllate;
- garantire comportamenti basati sui criteri di correttezza, lealtà e integrità morale al fine di ostacolare il compimento di atti di corruzione attiva e passiva;
- condurre le proprie attività in modo tale da non essere coinvolta in alcuna fattispecie corruttiva o da non facilitare o rischiare il coinvolgimento in situazioni illecite sia con soggetti pubblici che privati;

- riesaminare periodicamente i propri obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e mettere a disposizione, per il loro raggiungimento, le risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie;
- impiegare tutti i mezzi necessari e concreti per assicurare la conformità alle prescrizioni legislative in materia di contrasto alla corruzione e ai requisiti del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- definire modalità operative che, in ogni attività, tengano conto degli aspetti di prevenzione della corruzione, sensibilizzando ed istruendo tutto il personale sull'influenza che il proprio operato ha sul contrasto dei fenomeni corruttivi;
- promuovere presso i propri soci in affari l'adozione di regole di comportamento rispettose dei principi di correttezza, trasparenza e legalità.

Il Gruppo si è dotato di un Codice etico e di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e ha nominato, al fine di supervisionare l'implementazione e l'attuazione del Sistema per la prevenzione della corruzione, un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e una Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, garantendo l'autorità e l'indipendenza di questi ultimi.

Ciascuna Società del Gruppo ha inoltre adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 e nominato un Organismo di Vigilanza al fine di verificarne l'efficace applicazione.

Il Gruppo RetiAmbiente, al fine di incoraggiare la segnalazione di atti di corruzione presunti o certi ovvero di violazioni del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, ha pubblicato sul sito internet della Capogruppo e delle Società controllate le modalità per effettuare tali segnalazioni.

Inoltre, il Gruppo impiega tutti i mezzi necessari per assicurare che nessun membro del personale subisca ritorsioni, discriminazioni o provvedimenti disciplinari per le segnalazioni fatte in buona fede sulla base di una ragionevole convinzione.

La violazione delle disposizioni contenute nella presente Politica, nonché dei doveri e degli obblighi previsti nel Codice etico, può essere fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro e sono applicate in conformità con il sistema disciplinare adottato dal Gruppo. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al

 <p>GRUPPO RETIAMBIENTE</p>	Politica per la prevenzione della corruzione del Gruppo RetiAmbiente	Codice	PA
--	---	--------	----

decoro o al prestigio del Gruppo RetiAmbiente.

La presente Politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ratificata negli Organi Amministrativi delle Società controllate e riesaminata almeno con cadenza annuale, in base ai risultati del monitoraggio del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, al fine di assicurare un miglioramento continuo del sistema anticorruzione.